

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00177882

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S285

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 52605

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile S218/ R18

ACCC - Codice identificativo 00147356/ R18

ACCR - Riferimento cronologico 2011

ACCS - Note Scheda tipo CNS di livello inventariale compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto" realizzato da Regione Calabria - Dipartimento di Urbanistica all'interno del Protocollo d'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Calabria (24 Febbraio 2009) ai fini delle attività di catalogazione e documentazione dei centri storici della Regione Calabria [Compilazione: Uccellini, Eleonora (catalogatore)/ Sattalini, Floriana (referente scientifico)/ Rizzi, Sabina Antonietta (funzionario responsabile)]

ACCW - Indirizzo web <http://www.centristoricicalabria.it/csac/index.html> (consultazione: 2021)

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile DIR. GEN. AA. e BB.AA

ACCC - Codice identificativo I-17.3.88.01

Scheda cartacea I.P.C.E. Inventario di Protezione del Patrimonio Culturale Europeo redatta da Mesiano, Mario D. e allegata alla scheda

ACCS - Note	tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
ACCW - Indirizzo web	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html (consultazione: 2021)
OG - BENE CULTURALE	
AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
CTB - Categoria generale	BENI IMMOBILI
SET - Settore disciplinare	Beni architettonici e paesaggistici
TBC - Tipo bene culturale	Centri-nuclei storici
CTG - Categoria disciplinare	CENTRI STORICI
OGD - Definizione bene	centro storico
OGT - Tipologia/altre specifiche	collinare, di mezzacosta, spontaneo
OGN - Denominazione/titolo	San Lorenzo
OGN - Denominazione/titolo	Laurento (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Laurentum (denominazione storica)
OGN - Denominazione/titolo	Ajo Lavrendi (denominazione in bovese, greco di Calabria)
OGN - Denominazione/titolo	Jeddavrendi (denominazione in bovese, greco di Calabria)
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Calabria
LCP - Provincia	RC
LCC - Comune	San Lorenzo
LCI - Indirizzo	Piazza Regina Margherita
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro dell'abitato.
PVE - Diocesi	Reggio Calabria - Bova
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	San Lorenzo
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	20 (parte)
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione puntuale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.833278
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	38.010885

GPB - BASE CARTOGRAFICA

GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2022
GPBU - Indirizzo web (URL)	www.google.com/maps

DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZR - Riferimento	primo insediamento
DTZG - Fascia cronologica /periodo	X

DA - DATI ANALITICI**CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)**

Il centro è posto su un crinale a circa 780 m s.l.m. posto tra le fiumare Melito e Amendolea. **DEFINIZIONE GEOLOGICA:** il centro di S. Lorenzo insiste su un complesso di scisti biotitici, talora gneiss, passanti localmente a scisti filladici o talcosi. Le rocce sono spesso zonate e contengono localmente bande di calcari cristallini e anfiboliti; occasionalmente sono anche presenti intercalazioni lenticolari di gneiss occhiadino. Il complesso presenta vaste intrusioni di granito ed anche piccole vene di granito e pegmatite. Il complesso presenta elevata resistenza all'erosione, eccetto nelle zone di più intensa fratturazione del materiale. Le zone nelle immediate vicinanze dell'abitato sono caratterizzate dalla presenza di piccoli complessi consistenti in scisti filladici nerastri, generalmente pelitici: la roccia è costituita da quarzo, clorite, sericite e, frequentemente, biotite in piccole quantità. Questo complesso presenta una moderata resistenza all'erosione ed una bassa permeabilità, che aumenta nelle zone di fratturazione del materiale. **CARATTERIZZAZIONE DEL TERRITORIO:** il territorio comunale si sviluppa sul versante meridionale dell'Aspromonte e sulle propaggini che si spingono fino al mare Ionio. È presente una zona tipicamente montuosa, molto aspra, e una zona collinare disegnata dalle incisioni vallive delle fiumare in cui sono disseminati numerosi uliveti. **CARATTERI IDROGEOLOGICI:** l'idrografia è caratterizzata dagli ampi letti delle due fiumare Amendolea e Tuccio, al cui centro sorge il promontorio di San Lorenzo.

DES - Descrizione del bene

Nella parte superiore del centro si trova la chiesa posta sulla piazza principale e alcuni palazzi signorili. Il resto dell'insediamento è costituito da case basse, monocellulari disposte su isolati stretti e lunghi che si strutturano in base alla conformazione del pendio. Infatti, il sistema viario del centro corre pressoché parallelo alle curve di livello con alcuni collegamenti trasversali, ripidi e gradonati. Gli edifici sono realizzati in muratura mista di pietre scistose sbozzate con rinzeppature di piccoli elementi lapidei e laterizi, i solai e le coperture hanno struttura lignea, il manto di copertura è in coppi e controcoppi. **SISTEMA VIARIO:** percorso territoriale percorso di crinale: SP San Lorenzo; Percorso urbano Percorso matrice: Via Roma **SISTEMA DIFIENSIVO:** nulla è rimasto del castello che doveva trovarsi nella parte più alta del paese, alle spalle della Chiesa Parrocchiale **ALTRI SISTEMI CARATTERIZZANTI:** al centro della piazza principale, di fronte la chiesa di S. Maria ad Nives, si trova il grande olmo che caratterizza il paese e la cui chioma copre l'intera piazza. L'albero può considerarsi un monumento vivente e la sua presenza a S. Lorenzo è

legata ad un evento leggendario accaduto durante la Disfida di Barletta (1498). BENI CULTURALI DA VALORIZZARE: Palazzo Rossi, sede comunale.

NSC - Notizie storico-critiche

Secondo gli autori Valente e Musolino, il centro sarebbe sorto nel X secolo all'epoca delle invasioni arabe, attorno ad un convento basiliano. In epoca bizantina il centro doveva occupare un posto centrale nella zona greco-calabrese, caratterizzata da lingua, costumi e rito greci. Nel 1194 S. Lorenzo divenne signoria feudale mediante l'accorpamento dei suoi territori a quelli limitrofi di Amendolea e Montebello e del feudo venne investito il messinese Martino dei Marullo. Di San Lorenzo si hanno notizie nel periodo angioino quando era (XIII secolo) compreso nella baronia di Amendolea. Il feudo, in cui rientrava anche Amendolea, a fine del XV secolo, viene concesso per meriti militari alla famiglia Abenavoli del Franco. Nel 1497, alla morte di Bernardino Abenavoli, il feudo passò alla Corona (senza Amendolea) e fu poi venduto ad Antonello Serrano di Tropea. Nel 1499 il feudo rientrò nei possedimenti della famiglia Abenavoli e nel 1528 fu confiscato e dato assieme ad Amendolea a Bernardino Martirano per poi passare nel 1532 ai Conti di Mileto, De Mendoza. Nel 1550 passa ai Caracciolo e nel 1552 tornò per successione ereditaria alla famiglia Abenavoli; infine nel 1608 venne venduto ai Ruffo di Bagnara che lo tennero fino all'eversione della feudalità (1806). Con la legge francese del 1807 è riconosciuto Luogo, ossia Università detta di S. Lorenzo e Bagaladi, nel Governo di Melito. Nel riordino del 1811 è nominato Comune con i villaggi di S. Pantaleo e Chorio mentre nel riordino borbonico del 1816 è confermato Comune con un aumento della superficie territoriale di competenza. Fu duramente colpito dai terremoti del XVIII e XIX secolo. Le scosse del 5 e 7 febbraio 1783 provocarono il crollo di parte degli edifici e lesionarono i rimanenti rendendoli inabitabili, morirono 4 persone su 1795 abitanti; il successivo terremoto del 28 marzo causò danni molto leggeri. Nei terreni a ovest dell'abitato si aprirono numerose fenditure, in particolare si generò lo strapiombo di Jannuzzo nel quale finì per inabissarsi parte del più antico nucleo abitativo del paese. Il terremoto del 16 novembre 1894 causò notevoli danni. Secondo i dati del Genio militare, nel territorio comunale risultarono danneggiate 403 case (29%) su un totale di 1390: 3 crollarono parzialmente e 400 subirono danni leggeri. Il terremoto dell'8 settembre 1905 causò danni leggeri all'abitato; la chiesa di S. Maria della Ceramia subì danni non precisati ma probabilmente rilevanti: lo stato concesse infatti per i lavori di riparazione un sussidio di 1370 lire. Il comune, inizialmente non compreso tra quelli danneggiati, risulta in seguito inserito nell'elenco dei comuni ammessi a beneficiare dei provvedimenti fiscali previsti dalla legge 25 giugno 1906, n. 255. Il terremoto del 23 ottobre 1907 causò gravi danni. Furono danneggiate complessivamente 324 case: 20 crollarono o furono demolite, 136 subirono gravi danni, 168 danni leggeri. Fu gravemente danneggiata la chiesa arcipretale di S. Lorenzo (o S. Maria della Neve), per la cui riparazione fu stimata necessaria la somma di 2000 lire. Danni notevoli furono rilevati anche nella chiesa ditte reale (di rito greco) di S. Maria della Ceramia, già fortemente danneggiata dal terremoto del 1905, e nella chiesa dell'arciconfraternita di Gesù e Maria. La stima delle spese di riparazione dei due edifici fu, rispettivamente, di 200 lire e 700 lire. Il terremoto del 28 dicembre 1908 causò gravi danni. Le case crollate totalmente furono poche, ma molte altre furono dichiarate inabitabili. Complessivamente, in tutto il territorio comunale, le case danneggiate furono 1260 (100%): 80 (6,5%) crollarono o furono demolite, 980

(77,5%) furono lesionate gravemente, 200 (16%) subirono danni più leggeri. La chiesa arcipretale e la chiesa ditteale (di rito greco), già gravemente danneggiate dai terremoti del 1905 e 1907, subirono ulteriori danni e furono dichiarate inagibili, così come le canoniche e la scuola. Ci furono alcuni feriti.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800177882_foto04
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	veduta
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	GJo
DCMR - Riferimento cronologico	2011/08/10
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://commons.wikimedia.org/wiki/File:San_Lorenzo_veduta_ridotta.jpg
DCML - Licenza/condizioni d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1800177882_foto04.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800177882_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	foto allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800177882_foto01.jpg

DCM - DOCUMENTO

DCMN - Codice identificativo	1800177882_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	foto allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web	

(URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800177882_foto02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800177882_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	foto allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800177882_foto03.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	Blaeu_Joan_1a_Calabria
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlas Maior Sive Cosmographia Blaviana, Qua Solvm, Salvvm, Coelvm, Accvratissime Describvntvr. Calabria Vltra
DCMR - Riferimento cronologico	1665
DCME - Ente proprietario	David Rumsey Map Collection
DCMC - Collocazione	https://www.davidrumsey.com/
DCMK - Nome file	Blaeu_Joan_1a_Calabria.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800177882_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del regno di Napoli compito e rettificato sotto I felici auspici di Giuseppe Napoleone I, re di Napoli, e di Sicilia, Principe francese e grand' elettore dell' impero da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni Direttore del Gabinetto Topografico della M.S. Nel 1808. Gius. Guerra inc. Nap. 1806. (with) Untitled map of northern Italy. (and) Carta del' itinerarj militari da Bologna a tutto il Regno di Napoli ordinata da S.M Giuseppe Napoleone I. diretta dal Gen. Div. Parisi costruita da P. Colletta Ten. Cotto del Genio'. Leop. Laperuta, dis. Gius. Guerra inc. Foglio 31, stralcio
DCME - Ente proprietario	David Rumsey Map Collection
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://www.davidrumsey.com/
DCMK - Nome file	1800177882_atlante1788.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800177882_schedaCS
DCMP - Tipo/supporto /formato	fonti e documenti testuali/ scheda di catalogo
	scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e

DCMM - Titolo/didasalia	Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800177882_schedaCS.pdf
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1800177882_schedaIPCE
DCMP - Tipo/supporto /formato	fonti e documenti testuali/ scheda storica
DCMM - Titolo/didasalia	scheda tipo I.P.C.E allegata alla scheda tipo CNS compilata nel Sistema Informativo "Centri Storici e Ambiti di Contesto"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.centristoricalabria.it/csac/index.html
DCMK - Nome file	1800177882_schedaIPCE.pdf
BIB - Bibliografia/sitografia	https://www.sapere.it/enciclopedia/San+Lor%C3%A8nzo+%28Reggio+di+Calabria%29.html
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON- Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla scheda CNS della Regione Calabria (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.